

SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO

La legge dello spettacolo, contenente disposizioni che confermano gli effetti della legge 160/2016, il taglio del FUS che ha colpito 9 Fondazioni Liriche, rischiano di abbattersi sui redditi e sull'occupazione di questi teatri.

Tra le iniziative di contrasto ad una legislazione che continua a cercare soluzione alla crisi debitoria delle Fondazioni Liriche unicamente attraverso la riduzione del costo del lavoro, c'è quella della raccolta delle firme del pubblico che frequenta l'Opera, che deve essere inviata al Presidente della Repubblica.

Ad oggi sono pervenuti i quaderni con le firme raccolte solo dall'Arena di Verona (750), dal Comunale di Bologna (1304), dal Maggio di Firenze (1291) dal Massimo di Palermo (487) e dal Regio di Torino (2044).

Questa iniziativa era stata definita nel coordinamento unitario del 22 febbraio 2017. La comunicazione di quanto definito in tale sede è stata inviata ai territori il 23 febbraio. E' evidente che il numero complessivo delle firme raccolte è insufficiente (5876), pertanto sollecitiamo i teatri che non hanno ancora inviato le firme raccolte ad inviarle alle Segreterie Nazionali, o in alternativa ad avviare la raccolta entro e non oltre 20 ottobre.

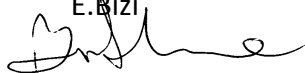
Le firme devono essere inviate al Presidente della Repubblica, prima della firma della legge.

Roma 12 ottobre 2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI

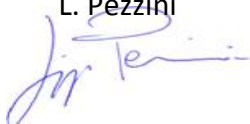
SLC-CGIL

E. Rizi



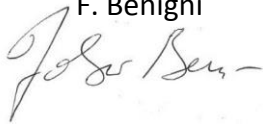
FISTel-CISL

L. Pezzini



UILCOM-UIL

F. Benigni



FIALS-CISAL

E. Sciarra

